



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA PRESSCAL 100

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	PRESSCAL 100
Numero del prodotto	63500
Sinonimi; nomi commerciali	PRESSCAL 100 GCC EP EC HEAVY GRAN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Farmaceutico
------------------	--------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com
-----------	---

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)
Numero telefonico nazionale di emergenza	AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698
Sds No.	63500

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici	Non Classificato
Pericoli per la salute	Non Classificato
Pericoli per l'ambiente	Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo	NC Non Classificato
-------------------------	---------------------

PRESSCAL 100

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

CALCIUM CARBONATE		60-100%
Numero CAS: 471-34-1	Numero CE: 207-439-9	Numero di registrazione REACH: 01-2119486795-18-XXXX
Stima della tossicità acuta (orale):> 2000 mg/kg		
Stima della tossicità acuta (cutanea):> 2000 mg/kg		
Stima della tossicità acuta (inalazione):> 3 mg/l4 orePolveri/nebbie		
Classificazione		
Non Classificato		

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Sциquare naso e bocca con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.
Ingestione	Sциquare accuratamente la bocca con acqua. Non provocare il vomito. Far bere una quantità abbondante d'acqua. Consultare un medico se il disagio continua.
Contatto con la pelle	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare immediatamente un medico se si verificano sintomi dopo il lavaggio.
Contatto con gli occhi	Sциquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico se si verificano sintomi dopo il lavaggio.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi	Particelle solide intrappolate dietro la palpebra possono provocare danni per abrasione.
-------------------------------	--

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Trattamento sintomatico. In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico.
---------------------------	---

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Il prodotto non è combustibile. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici	In caso di riscaldamento e d'incendio possono formarsi vapori/gas tossici.
---------------------------	--

PRESSCAL 100

Prodotti di combustione pericolosi La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio. Calcio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione. Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Predisporre una ventilazione adeguata. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione della polvere e il contatto con la pelle e gli occhi.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente. Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Eliminare la fuoriuscita con un aspirapolvere o raccogliere con una pala e una scopa, o attrezzi simili. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Evitare la generazione e la diffusione della polvere. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Etichettare i recipienti contenenti materiali di scarto e contaminati e rimuoverli dall'area il prima possibile.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Predisporre una ventilazione adeguata. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione della polvere e il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare la manipolazione che provoca la formazione di polvere. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi dopo l'uso e prima di mangiare, fumare e usare i servizi igienici. Togliersi di dosso gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di recarsi nei locali adibiti ai pasti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Evitare il contatto con i seguenti materiali: Acidi. Agenti ossidanti. Alluminio. Magnesio. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

PRESSCAL 100

Usi finali specifici

Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Commenti sugli ingredienti Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti.

CALCIUM CARBONATE (CAS: 471-34-1)

Commenti sugli ingredienti WEL = Workplace Exposure Limits

DNEL

Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 4.26 mg/m³
 Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 1.06 mg/m³
 Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 10 mg/m³
 Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 10 mg/m³
 Consumatore - Orale; Lungo termine effetti sistemici: 6.1 mg/kg pc/giorno
 Consumatore - Orale; Breve termine effetti sistemici: 6.1 mg/kg pc/giorno

PNEC

Impianto di trattamento delle acque reflue; 100 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche e alla polvere. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare calzature adeguate e ulteriori indumenti protettivi conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contaminazione cutanea.

Misure d'igiene

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di recarsi nei locali adibiti ai pasti. Postazioni di lavaggio oculare e doccia di emergenza devono essere disponibili durante la manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Utilizzare dispositivi di protezione nei confronti delle polveri irritanti se la concentrazione aerodispersa è superiore a 10 mg/m³. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Filtro per particelle ad alta efficienza. EN 136/140/141/145/143/149

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

PRESSCAL 100

Aspetto	Solido. Granuli.
Colore	Bianco.
Odore	Inodore.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione	825°C
Punto di scorrimento	Nessuna informazione disponibile.
Punto di congelamento	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Il prodotto non è infiammabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessuna informazione disponibile.
Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità relativa	2.71 @ 20°C
Densità apparente	400-700 kg/m ³
La solubilità/le solubilità	0.3% acqua @ 20°C
Coefficiente di ripartizione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione	>800°C
Viscosità	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà esplosive	Non ci sono informazioni disponibili.
Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	Nessuna informazione disponibile.
<u>9.2. Altre informazioni</u>	
Altre informazioni	Non determinate.
Indice di rifrazione	Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile.
Peso molecolare	Nessuna informazione disponibile.

PRESSCAL 100

Volatilità	Nessuna informazione disponibile.
Concentrazione di saturazione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura critica	Nessuna informazione disponibile.
Composto organico volatile	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.
-------------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile alle normali temperature ambiente.
------------------	--

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose	I seguenti materiali possono reagire con il prodotto: Acidi.
---	--

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Evitare il contatto con acidi. Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati.
------------------------------	--

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Acidi forti. Agenti ossidanti. Alluminio. Magnesio.
-----------------------------	---

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio. Calcio.
--	---

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici	Non ci sono informazioni disponibili.
------------------------------	---------------------------------------

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non irritante.
---------------------------------------	---

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
--	--

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
---------------------------------------	--

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
----------------------------------	--

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
---------------------------------	--

Cancerogenicità

Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
------------------------	--

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
--	--

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

PRESSCAL 100

STOT - esposizione singola Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Inalazione	La polvere in alte concentrazioni può irritare le vie respiratorie.
Ingestione	Non si prevedono effetti nocivi associati alle quantità che possono essere ingerite accidentalmente.
Contatto con la pelle	Non dovrebbe verificarsi irritazione della pelle se si rispettano le raccomandazioni per l'uso.
Contatto con gli occhi	Particelle solide intrappolate dietro la palpebra possono provocare danni per abrasione.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

CALCIUM CARBONATE

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) DL₅₀ > 2000 mg/kg, Orale, Ratto

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) DL₅₀ > 2000 mg/kg, Cutanea, Ratto

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) CL₅₀ (4hr) > 3 mg/l, Inalazione, Ratto

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Non irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Non irritante.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Non sensibilizzante.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Test sui linfonodi locali (LLNA) - Topo: Non sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Aberrazione cromosomica: Negativo.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

PRESSCAL 100

STOT - esposizione singola Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Non applicabile.

Tossicocinetica La sostanza/miscela non contiene componenti che si ritiene abbiano proprietà di interferente endocrino secondo l'articolo 57 (f) di REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Inalazione La polvere in alte concentrazioni può irritare le vie respiratorie.

Ingestione Non si prevedono effetti nocivi associati alle quantità che possono essere ingerite accidentalmente.

Contatto con la pelle Il contatto prolungato può provocare secchezza della pelle.

Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare temporanea. Particelle negli occhi possono provocare irritazione e bruciore.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Non si prevede che il prodotto sia pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

CALCIUM CARBONATE

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

CALCIUM CARBONATE

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 hours: >200 mg/L, Pesci
CL₅₀, 96 ora: > 56000 mg/l, Pesci d'acqua dolce
(Gambusia affinis)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 hours: >1000 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche CI₅₀, 72 hours: >10000 mg/L, Alghe

PRESSCAL 100

Tossicità acuta - microrganismi	CE ₅₀ , 3 ore: >1000 mg/l, Fanghi attivi
Tossicità acuta - organismi terrestri	CE ₅₀ , 14 giorni: >1000 mg/kg, Eisenia Fetida (lombrico)
<u>Tossicità acquatica cronica</u>	
Tossicità cronica - fasi di vita iniziali dei pesci	Non applicabile.
Tossicità a breve termine - fasi embrionali e di novellame con sacco vitellino	Non applicabile.
Tossicità cronica - invertebrati acquatici	Non rilevante.

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di questo prodotto.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

CALCIUM CARBONATE

Persistenza e degradabilità	Il prodotto non è biodegradabile.
Fototrasformazione	La sostanza è inorganica.
Stabilità (idrolisi)	La sostanza è inorganica.
Biodegradazione	Non facilmente biodegradabile.
Domanda biologica di ossigeno	Nessuna informazione disponibile.
Domanda chimica di ossigeno	Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.
Coefficiente di ripartizione	Nessuna informazione disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

CALCIUM CARBONATE

Potenziale di bioaccumulo	Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.
Coefficiente di ripartizione	: <1

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità	Insolubile in acqua.
-----------------	----------------------

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

CALCIUM CARBONATE

Mobilità	Il prodotto è insolubile in acqua.
-----------------	------------------------------------

PRESSCAL 100

Coefficiente di adsorbimento/desorbimento Non applicabile.

Costante della legge di Henry Non applicabile.

Tensione superficiale Non applicabile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

CALCIUM CARBONATE

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non determinate.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

CALCIUM CARBONATE

Altri effetti avversi La sostanza/miscela non contiene componenti che si ritiene abbiano proprietà di interferente endocrino secondo l'articolo 57 (f) di REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti devono essere trattati come rifiuti controllati. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

PRESSCAL 100

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo Non applicabile.

l'allegato II di MARPOL 73/78

ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

PRESSCAL 100

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta.
 ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.
 CAS: Chemical Abstracts Service.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
 IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
 Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
 CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
 PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.
 RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
 IARC: International Agency for Research on Cancer.
 MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.
 BCF: Fattore di bioconcentrazione.
 BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.
 CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
 LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.
 LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.
 NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.
 LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.
 DMEL: Livello derivato con effetti minimi.
 EL50: limite di esposizione 50
 hPa: Hektopaskal
 LL50: Caricamento letale cinquanta
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua
 Autorespiratore contenuta: SCBA
 STP Impianto di depurazione
 VOC: composti organici volatili

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni

Acute Tox. = Tossicità acuta
 Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)
 Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Informazioni del fornitore.

Procedure di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008

Non classificato.: Metodo di calcolo.

Commenti sulla revisione

NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Data di revisione

20/07/2022

Numero versione

1.001

PRESSCAL 100

Sostituisce la data	08/02/2022
Numero SDS	63500
Stato SDS	Approvato.
Firma	Lisa Bland

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.